



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Avviso per la concessione di contributi a progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo – articolo 27, comma 1, della legge n. 220 del 2016 - Anno 2020

Il Direttore Generale

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 27, comma 1, che prevede la concessione di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 31 luglio 2017 n. 341, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva”, come modificato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 399, recante “Modifiche al decreto 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 2020”;

VISTO in particolare l’articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 31 luglio 2017, n. 341, che prevede che ai sensi dell’articolo 27, comma 4, della legge n. 220 del 2016, su iniziativa del Ministro, possono essere sostenuti finanziariamente progetti speciali a carattere annuale o triennale aventi le finalità previste nel medesimo articolo 5;

VISTO altresì il comma 3-*bis* del medesimo articolo 5, che stabilisce che i progetti speciali sono selezionati dalla DG Cinema e Audiovisivo, previa pubblicazione di uno o più avvisi, avvalendosi di un’apposita commissione di valutazione composta da cinque esperti di comprovata qualificazione e professionalità, nominata con decreto del Direttore generale Cinema e Audiovisivo;

VISTO l’articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 22 aprile 2020, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2020”, che ripartisce le risorse tra le linee di intervento indicate all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220, e, in particolare, assegna per l’anno 2020 € 10.000.000,00 per i progetti speciali, di cui euro 5.000.000,00 per il sostegno alle coproduzioni cinematografiche minoritarie;

CONSIDERATO che per l’anno 2020, a valere sullo stanziamento previsto per i progetti speciali, l’importo di euro 1.360.000,00 relativo ai fondi di co-sviluppo e co-produzione internazionali Ibermedia, Italia-Francia, Italia-Portogallo, Italia-Tunisia, Italia-Paesi Baltici è





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

oggetto di specifici e separati bandi, ed euro 265.000,00 sono utilizzati per l'Osservatorio Europeo dell'Audiovisivo per finalità di indagini, studi, ricerche di cui all'articolo 27, comma 1, lettera h), della legge n. 220 del 2016, e che pertanto le risorse disponibili per il presente avviso ammontano a euro 3.375.000,00;

VISTO l'articolo 183, comma 7, del decreto-legge 19/05/2020, n. 34, convertito, con modificazioni, con la legge 17 luglio 2020, n. 77, che prevede che alle finalità di mitigazione degli effetti subiti dal settore cinematografico possono essere finalizzati anche i contributi previsti dalle sezioni III, IV e V del Capo III della legge 14 novembre 2016, n. 220;

CONSIDERATE le misure d'urgenza adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, riguardanti anche il settore cinematografico, e in particolare le disposizioni di cui al D.P.C.M. 8 marzo 2020, al D.P.C.M. 10 aprile 2020, al D.P.C.M. 26 aprile 2020, al D.P.C.M. 17 maggio 2020 e successive modificazioni e al D.P.C.M. 7 agosto 2020;

emana il seguente avviso

Articolo 1

Oggetto dell'avviso, dotazione finanziaria e progetti ammissibili

1. Il presente avviso disciplina le modalità di concessione di contributi, per l'anno 2020, per la realizzazione, in Italia e all'estero, di progetti speciali di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220 e dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 31 luglio 2017, n. 341.
2. Le risorse disponibili per le finalità di cui al comma 1 del presente articolo ammontano ad euro 3.375.000,00, come indicato in premessa.
3. Sono ammissibili al contributo iniziative o progetti, a carattere annuale o triennale, di particolare rilevanza nazionale ed internazionale e con forte vocazione culturale, sociale e/o economica nel campo cinematografico e audiovisivo fra i quali, a titolo esemplificativo:
 - a) attività caratterizzate da commistione fra arte cinematografica e audiovisiva e altre espressioni dell'arte, della tecnologia, della creatività e del patrimonio storico-artistico ovvero della società civile;
 - b) attività che applichino l'innovazione tecnologica all'audiovisivo, quali ad esempio la realtà virtuale, la realtà aumentata, i videogame, la video-arte;
 - c) attività di particolare rilevanza aventi finalità di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva;
 - d) attività eccezionali e non ripetibili, celebrative di particolari eventi, personaggi o anniversari;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- e) attività che promuovano l'internazionalizzazione del settore e, anche a fini turistici, l'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo;
 - f) attività specificamente progettate e realizzate per ridurre o mitigare l'impatto economico, culturale e sociale dell'emergenza Covid-19 sul settore audiovisivo o sulla fruizione di contenuti audiovisivi e culturali;
 - g) attività di analisi, studi e ricerche e formazione di settore.
4. I progetti per i quali si richiede il contributo devono essere avviati nel corso del 2020 o nel primo trimestre del 2021.
 5. Non sono ammissibili progetti che rientrino nella finalità di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 e del relativo DM attuativo.
 6. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del DM 31 luglio 2017 citato in premessa, i progetti possono essere svolti anche in accordo e collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o con altri soggetti pubblici e privati.
 7. I contributi di cui al presente avviso sono concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, e successive modificazioni e possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata all'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modificazioni.

Articolo 2

Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Le richieste di contributo possono essere presentate da enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria, imprese.
2. In caso di progetti portati avanti in collaborazione con altri soggetti, la richiesta è presentata da un solo soggetto capofila, delegato dagli altri partecipanti. Il capofila apporta le eventuali modifiche ai progetti presentati, inoltre la richiesta di erogazione dei contributi ed è l'unico destinatario delle comunicazioni della DGCA.
3. I soggetti richiedenti, ovvero il capofila nel caso dei progetti di cui al comma 2, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) avere sede legale nello Spazio economico europeo;
 - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento dell'erogazione del contributo;
 - c) essere in possesso di codice fiscale o partita IVA;
 - d) attestare, in forma di autocertificazione o di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente avviso;
 - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 3

Modalità di presentazione dei progetti

1. La richiesta di contributo deve essere:
 - a) presentata utilizzando la piattaforma informatica online DGCOL, disponibile all'indirizzo www.doc.beniculturali.it, di seguito: "piattaforma DGCOL";
 - b) firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
 - c) completa di tutta la documentazione prevista nel presente avviso;
 - d) presentata a partire dal 9 ottobre 2020, ore 12.00, ed entro il termine perentorio del 23 ottobre 2020, ore 23.59.
2. Ai fini del rispetto di tale termine, fa fede la data di invio rilevabile dalla piattaforma DGCOL e riportata nella PEC generata automaticamente dalla piattaforma stessa al termine della compilazione della richiesta online.
3. La richiesta deve contenere:
 - a) una relazione che illustri la qualità complessiva del progetto, secondo le specifiche riportate nella Tabella 1;
 - b) la data di inizio e fine del progetto;
 - c) il preventivo dei costi, con un dettagliato elenco dei costi complessivi del progetto medesimo, nonché il relativo piano finanziario;
 - d) il profilo breve e il *curriculum* del soggetto richiedente e degli altri soggetti coinvolti nel progetto nonché ogni altra informazione e documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione della richiesta ai sensi del successivo articolo 4;
 - e) in caso di progetti presentati in associazione con altri soggetti, delega al capofila.

Articolo 4

Selezione dei progetti speciali, misura del contributo e pubblicazione dell'elenco dei beneficiari

1. Il Direttore generale Cinema e Audiovisivo sottopone al Ministro i progetti, previa valutazione effettuata dalla commissione di cui all'art. 5, comma 3-*bis*, del DM 31 luglio 2017, sulla base dei criteri, dei punteggi e dei parametri riportati nella Tabella 1 allegata al presente avviso. La Commissione è nominata con decreto del Direttore generale Cinema e Audiovisivo successivamente alla scadenza di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del presente avviso.
2. L'entità del contributo è proposta dalla commissione sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario del progetto medesimo, ed è sottoposta dal Direttore generale all'approvazione del Ministro.
3. Ai progetti di cui al presente avviso può essere assegnato un contributo nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili previsti all'articolo 5, tenuto conto anche del relativo piano finanziario dichiarato a preventivo.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

4. L'elenco dei beneficiari, e i relativi contributi assegnati, è pubblicato sul sito internet della DG Cinema e Audiovisivo. Tale pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati.

Articolo 5 *Costi ammissibili*

1. Sono ammissibili le voci di costo indicate nella Tabella 2 allegata al presente avviso nei limiti ivi indicati e che siano:
 - a) pertinenti e strettamente correlate al progetto;
 - b) supportate da documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
 - c) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
 - d) sostenute entro la data di presentazione del bilancio consuntivo.
2. Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi trovano adeguata valorizzazione ed evidenza sia nelle voci di uscita che, con il medesimo valore, nelle voci di entrata.

Articolo 6 *Obblighi del beneficiario*

1. I soggetti beneficiari del contributo devono:
 - a) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda di contributo;
 - b) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo i dati, i contenuti e le informazioni del progetto finanziato, utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale, di cui all'articolo 12, comma 6, della legge n. 220/2016;
 - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema e Audiovisivo, su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita al progetto finanziato. Tale obbligo non si applica nel caso in cui il progetto sia già stato concluso alla data di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di cui all'articolo 4, comma 4.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 7

Erogazione del contributo e bilancio consuntivo

1. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto, a seguito di presentazione del bilancio consuntivo di cui al successivo comma 3 e al termine della verifica della documentazione.
2. Su richiesta dell'interessato, è concesso un acconto entro il limite massimo dell'80% del contributo assegnato.
3. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro 6 mesi dalla conclusione del progetto, la cui data è indicata nella domanda di contributo.
4. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare:
 - a) una relazione dettagliata dell'attività svolta;
 - b) la rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione prevista. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autodichiarazione e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente:
 - i. il prospetto analitico dei costi pagati;
 - ii. il prospetto analitico dei costi da pagare entro 30 giorni dalla data di erogazione del saldo, con obbligo di trasmettere la relativa documentazione alla DG Cinema e Audiovisivo entro i successivi 60 giorni;
 - iii. la certificazione del revisore contabile iscritto all'albo dei revisori, nel caso di contributi assegnati superiori a € 40.000,00;
 - iv. la copia digitale del materiale informativo e divulgativo del progetto;
 - v. le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1.
 - c) in relazione alla specifica tipologia di progetto finanziato, la DG Cinema e Audiovisivo può richiedere ulteriori dati, informazioni e documenti.

Articolo 8

Revoca e decadenza dal contributo

1. La DG Cinema e Audiovisivo può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate al progetto, anche nella sua parte economica, determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi del progetto medesimo.
2. La DG Cinema e Audiovisivo provvede alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta e il limite fissato dall'articolo 4, comma 3, i costi effettuati risultino inferiori di oltre il 50% rispetto ai costi indicati nel preventivo.
3. Il contributo decade qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2;
 - b) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 6;
 - c) il beneficiario non rispetti le condizioni previste all'articolo 7;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente avviso;
 - e) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema e Audiovisivo accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
 - f) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del bilancio consuntivo.
- 4 In caso di revoca del contributo, la DG Cinema e Audiovisivo provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Articolo 10

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il dirigente del Servizio II della DG Cinema e Audiovisivo.
2. In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al decreto legislativo n. 196 del 2003, e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è la DG Cinema e Audiovisivo;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.
3. I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previsti dall'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.

Articolo 11

Controlli e sanzioni

1. La DG Cinema e Audiovisivo si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni *in loco*, avvalendosi sia di propri funzionari o di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità del progetto realizzato rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

2. A tale fine, la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti nel presente avviso e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla DG Cinema e Audiovisivo, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.
3. In caso di assegnazione al medesimo soggetto di uno o più contributi previsti dalla legge n. 220 del 2016, per un importo annuo superiore a euro 150.000,00, la DG Cinema e Audiovisivo provvede a richiedere tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Decorsi trenta giorni dalla predetta richiesta, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti nel presente avviso, la DG Cinema e Audiovisivo eroga il contributo sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del citato decreto legislativo.
4. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente avviso, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

Roma, 8 ottobre 2020

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Borrelli



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 1 - Criteri di valutazione dei progetti speciali

Criterio	Punteggio max
Qualità complessiva del progetto: rilevanza degli obiettivi e coerenza fra tali obiettivi e le azioni da intraprendere, le risorse utilizzate, la struttura organizzativa e i risultati attesi.	20
Rilevanza nazionale e internazionale del progetto: capacità di accrescere il livello di conoscenza del settore audiovisivo; visibilità e circolazione della produzione cinematografica e audiovisiva italiana in Italia e all'estero; promozione della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia e all'estero e promozione dell'immagine italiana nel mondo; rafforzamento delle relazioni internazionali.	20
Originalità e innovazione: distintività del progetto da un punto di vista culturale, artistico o creativo; strumenti utilizzati, anche con riferimento a al digitale e a internet, particolari target interessati (giovani, community specifiche, etc.)	20
Team di progetto: caratteristiche, adeguatezza ed esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e coerenza tra distribuzione dei ruoli e responsabilità con gli obiettivi specifici del progetto.	10
Partnership: collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale.	10
Solidità economica del progetto: coerenza e congruità delle voci di costo del progetto.	10
Promozione e divulgazione dei risultati del progetto: visibilità sulla stampa nazionale e internazionale, sui social media e altre forme di comunicazione/promozione; ricadute socio-economiche, occupazionali e turistiche sul territorio, capacità di generare ulteriori opportunità di mercato (anche rafforzando la visibilità delle opere e la conseguente possibilità di distribuzione).	10
TOTALE	100



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 2 – Costi ammissibili

- A) Logistica:** affitto e allestimento degli spazi, ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni o concessioni amministrative;
- B) Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore** ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- C) Innovazione tecnologica e valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;**
- D) Promozione e pubblicità del progetto;**
- E) Personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto** e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili al progetto medesimo;
- F) Missioni e ospitalità,** sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati al progetto e in misura ragionevole in relazione alle specificità dell'iniziativa;
- G) Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 40% del preventivo. Sono inclusi gli interessi relativi a finanziamenti bancari strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto, maturati entro la data di presentazione del consuntivo;
- H) Spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza,** con particolare riferimento alle spese per fronteggiare l'emergenza da Covid-19;
- I) Imposta sul valore aggiunto,** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche;
- J) Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi** trovano adeguata valorizzazione ed evidenza sia nelle voci di uscita che, con il medesimo valore, nelle voci di entrata.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (articoli 46 – 47 del DPR 28.12.2000, n. 445)

Codice della domanda ¹ <i>(da compilare manualmente)</i>	
Titolo del progetto	

1: il codice della domanda è quello riportato in calce alla scheda "Frontespizio". Ad es., DOM-2018-PF-1234-00001

Il sottoscritto legale rappresentante di consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, qualora il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, come previsto dagli art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e con la normativa in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- di rispettare la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- di applicare i contratti collettivi nazionali di categoria;
- di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale;
- di possedere la capacità di contrarre, ovvero di non essere oggetto, o non esserlo stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni, o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416-bis, 648-bis e 648ter del codice penale;
- di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;
- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta di contributo sono esatti e corrispondenti al vero;
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche (selezionare una sola delle due seguenti opzioni):



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio non comprendono l'IVA;
- NON è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio comprendono l'IVA;

CON RIFERIMENTO AI REQUISITI RICHIESTI DAL PRESENTE AVVISO, DICHIARA INOLTRE CHE L'ENTE BENEFICIARIO:

- ha sede legale nello spazio economico europeo;
- è fiscalmente residente in Italia al momento dell'erogazione del contributo eventualmente riconosciuto;
- è in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- è dotato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;

(Luogo e data)

(Firma)

N.B.

IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO,
NELL'AUTODICHIARAZIONE SI DEVE AGGIUNGERE:

- che tutti i costi riportati nella rendicontazione sono strettamente connessi alla realizzazione dell'attività finanziata;
- che tutti i costi riportati nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, ed è registrata a norma di legge nelle scritture contabili;
- che tutti i costi sono state effettivamente pagati con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- che i costi di missione e di rappresentanza sono state preventivamente autorizzati dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- che i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nel bilancio consuntivo sono esatti e corrispondenti al vero.